



AREA STUDI MEDIOBANCA

NOTA

FOCUS SUL SISTEMA BANCARIO ITALIANO NEL 2021

Dicembre 2022

Nel 2021 l'insieme delle banche italiane con totale attivo tangibile superiore a 50€ mil. contava 350 unità, il 2,8% in meno del 2020 (360 istituti), in seguito a operazioni di fusione o incorporazione. Il numero delle banche retail SpA è passato da 59 a 66 unità, quello delle Bcc da 242 a 237 (-2%). I dati delle tabelle seguenti sono riferiti a valori aggregati di sole società singole e sono da considerarsi come medi e di sistema.

Tab. 1 – Indicatori di conto economico (2020-2021)

Istituto	Cost income ratio % (netto trading)		Sval. Crediti in % dei ricavi (netto trading)		Roe %	
	2020	2021	2020	2021	2020	2021
Banche SpA	77,2	75,4	23,1	15,1	-1,6	9,8
Popolari	76,8	76,3	20,4	17,9	4,0	5,1
Bcc	77,7	72,0	21,7	23,6	2,7	4,3
Credito mobiliare	84,4	49,9	20,4	0,3	-0,7	8,4
Gestione patrimoni	65,8	59,8	1,2	0,5	21,8	33,0
Totale	76,6	73,2	21,4	14,7	-0,2	9,8

Gli indicatori contenuti in Tab. 1 evidenziano che:

- Il cost income ratio (calcolato escludendo i ricavi da negoziazione) è diminuito dal 76,6% nel 2020 al 73,2% nel 2021. I miglioramenti più evidenti hanno interessato le Bcc (da 77,7% a 72%), quelle di Gestione patrimoni (da 65,8% a 59,8%) e quelle di Credito mobiliare (da 84,4% a 49,9%).
- In discesa le svalutazioni crediti dal 21,4% al 14,7% dei ricavi (sempre esclusi i ricavi da negoziazione). Tra le categorie si notano gli 8 punti di differenza delle SpA, dal 23,1% al 15,1% e il netto decremento per quelle di Credito mobiliare (dal 20,4% allo 0,3%).
- L'incidenza complessiva dei costi sui ricavi è diminuita di 10,1 punti, passando dal 98% del 2020 all'87,9% del 2021, essenzialmente per effetto delle minori svalutazioni sui crediti.
- Roe (9,8%) con cambio di segno rispetto all'anno precedente (-0,2%). Esso si colloca tra il 4,3% delle Bcc e il 33% dei gestori di patrimoni.

Circa la struttura patrimoniale (Tab. 2), nel 2021 si è registrato un marginale incremento della leva passata da 13,6x a 14x, con valori più elevati in capo ai gestori di patrimoni (18,4x) e alle Bcc (15,9x). Il coefficiente patrimoniale complessivo (Total capital ratio) risulta mediamente pari al 21,6% per il sistema, in lieve aumento dal 21,2% dell'anno precedente.



Le banche retail SpA riportano valori vicini alla media per entrambi gli indicatori, rispettivamente a 13,6x per la leva e 21,4% per il coefficiente patrimoniale.

Tab. 2 – Indicatori di struttura patrimoniale (2020-2021)

Istituto	Leva (*) (volte)		Total capital ratio (^) (%)	
	2020	2021	2020	2021
Banche SpA	13,1	13,6	21,2	21,4
Popolari	12,8	12,8	21,0	20,7
Bcc	15,5	15,9	21,3	23,9
Credito mobiliare	14,0	12,7	20,7	20,9
Gestione patrimoni	16,7	18,4	23,0	21,3
Totale	13,6	14,0	21,2	21,6

(*) Totale Attivo Tangibile / Patrimonio Netto Tangibile

(^) Patrimonio di Vigilanza / RWA

Tab. 3 – Indicatori relativi alla qualità degli impieghi

Istituto	Impieghi deteriorati lordi in % degli impieghi lordi	Impieghi deteriorati netti in % degli impieghi netti	Tasso di copertura (%)	Copertura sofferenze (%)	Copertura inadempienze probabili (%)	Copertura scaduti e sconfinanti (%)
	2021	2021	2021	2021	2021	2021
Banche SpA	3,0	1,5	51,1	64,7	45,1	25,2
Popolari	4,1	2,2	48,0	61,9	37,9	17,0
Bcc	2,9	1,0	65,2	80,7	57,9	22,8
Credito mobiliare	1,0	0,5	48,4	68,8	37,3	8,7
Gestione patrimoni	0,3	0,2	45,3	62,2	37,3	19,6
Totale	2,8	1,3	52,9	66,6	46,5	24,3

Gli impieghi deteriorati lordi (Tab. 3), per il sistema, si sono attestati al 2,8% del totale degli impieghi lordi e all' 1,3% in termini netti. Le banche Popolari per entrambi i parametri hanno

segnato i livelli più elevati (4,1% e 2,2%), a cui si abbina una delle coperture più basse (48%). Il tasso di copertura totale è stato del 52,9%, variando dal 66,6% delle sofferenze al 46,5% delle inadempienze probabili (UP - Unlikely to Pay) fino al 24,3% degli scaduti e sconfinanti. Le Bcc appaiono più prudenti nella copertura di quasi tutte le partite deteriorate rispetto alle Popolari e alle SpA.

Tab. 4 – Indicatori relativi alle garanzie dei crediti vs clientela

Istituto	Quota % dei crediti totalmente garantita (a)	Quota % dei crediti parzialmente garantita (b)	Quota % dei crediti garantita (a+b)
	2021	2021	2021
Banche SpA	58,5	11,8	70,3
Popolari	75,1	11,3	86,4
Bcc	75,9	10,9	86,8
Credito mobiliare	41,9	9,8	51,7
Gestione patrimoni	77,9	5,8	83,7
Totale	60,6	11,5	72,1

I crediti alla clientela non coperti da fondi rettificativi possono essere assistiti da garanzie la cui escussione concorre al recupero, totale o parziale, dell'eventuale insoluto.

Tab. 5 – Composizione % delle garanzie che assistono i crediti deteriorati netti (2020-2021)

Istituto	Immobili		Titoli		Altre garanzie reali		Garanzie Personali	
	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021
Banche SpA	77,4	75,0	0,8	0,9	2,7	2,7	19,1	21,4
Popolari	73,9	69,9	0,3	0,3	2,1	3,6	23,7	26,2
Bcc	86,7	82,9	0,2	0,2	0,8	1,1	12,3	15,8
Credito mobiliare	60,9	69,2	4,3	4,1	12,2	7,8	22,6	18,9
Gestione patrimoni	68,7	71,8	18,1	15,0	9,6	7,9	3,6	5,3
Totale	78,4	75,7	0,8	0,9	2,6	2,6	18,2	20,8

Il 72,1% dei crediti è coperto da garanzia (Tab. 4). Tale quota comprende due componenti: il 60,6% rappresenta la porzione di crediti totalmente coperta, per i quali il valore della garanzia equivale a quello del credito, e l'11,5% rappresenta la parte parzialmente garantita in cui il valore della garanzia non copre integralmente quello del credito. Da segnalare l'86,8% delle Bcc, quasi 15 punti superiore al dato medio del sistema. Le garanzie che assistono i crediti deteriorati netti totalmente garantiti sono composte per il 75,7% da immobili, per lo 0,9% da titoli, per il 2,6% da altre garanzie reali e per il residuo 20,8% da garanzie personali (Tab. 5).

La Tab. 6 riporta una selezione di indicatori unitamente ai valori soglia il cui superamento, specialmente in concorso tra loro, può assumersi come sintomatico di criticità. L'analisi è qui ristretta a 322 istituti che esercitano credito ordinario, con esclusione quindi delle banche di investimento e di quelle di Gestione patrimoniale.

Tab. 6 – Indicatori, soglie e incidenze (2021)

Indicatore	N. Istituti	In % del totale	Totale attivo (€ mld.)	In % del totale
	2021	2021	2021	2021
Imp. Det. Lordi / (PN Tang.+F.do Rett.) > 75%	17	5,3	35,4	1,3
Cost income ratio > 80%	102	31,7	679,7	25,0
Imp. Det. Lordi / Imp. Lordi > 15%	7	2,2	7,0	0,3
Imp. Det. Netti in % CoreTier1 > 75%	10	3,1	14,4	0,5
Saldo sval. e rival. crediti / Tot. Ricavi > 30%	54	16,8	128,9	4,7
ROE < 0	34	10,6	166,3	6,1
Patrim. di vigilanza / RWA < 15%	20	6,2	186,7	6,9

Nel dettaglio, a fine 2021 operavano in Italia:

- 17 istituti con impieghi deteriorati lordi sul patrimonio netto tangibile (a cui va sommato il fondo di rettifica degli impieghi) superiore al 75%; essi rappresentano 35,4€ mld. in termini di totale attivo, pari all'1,3% del sistema;
- 102 istituti con cost income ratio superiore all'80%; essi rappresentano 679,7€ mld. in termini di totale attivo, pari al 25% del sistema;
- 7 istituti con gli impieghi deteriorati lordi sul totale degli impieghi lordi superiore al 15%; essi rappresentano 7€ mld. in termini di totale attivo, pari allo 0,3% del sistema;
- 10 istituti con rapporto tra impieghi deteriorati netti e CoreTier1 superiore al 75%; essi rappresentano 14,4€ mld. in termini di totale attivo, pari allo 0,5% del sistema;



- 54 istituti con un saldo tra svalutazione e rivalutazione dei crediti sul totale dei ricavi superiore al 30%; essi rappresentano 128,9€ mld. in termini di totale attivo, pari al 4,7% del sistema;
- 34 istituti con Roe negativo; essi rappresentano 166,3€ mld. in termini di totale attivo, pari al 6,1% del sistema;
- 20 istituti con il Total Capital ratio inferiore al 15% (di cui 2 sotto il 10%), valore non preoccupante se preso singolarmente, ma se combinato con altri indicatori problematici potrebbe risultare poco rassicurante; essi rappresentano 186,7€ mld. in termini di totale attivo, pari al 6,9% del sistema.

Complessivamente 171 banche (il 53,1% del totale) non eccedono nessuno dei sette valori soglia di cui alla Tab. 6; si contano 99 istituti (30,7%) che eccedono un parametro, 29 (9%) che ne eccedono due, 12 (3,7%) che ne superano tre, 5 che ne eccedono sia quattro che cinque (1,6%), un solo istituto che ne eccede sei (0,3%) ed infine nessuno che contemporaneamente segna valori elevati per tutti e sette gli indicatori.

La classe di sei e cinque indicatori soglia (6 istituti), ha riportato valori mediani sfavorevoli: impieghi deteriorati lordi sul patrimonio netto tangibile al 111,1%, cost income ratio al 108,3%, impieghi deteriorati lordi sul totale degli impieghi lordi al 10,4%, rapporto tra impieghi deteriorati netti e CoreTier1 al 90,9%, saldo svalutazione/rivalutazione crediti sul totale dei ricavi al 44,7%, Roe al -8,2% ed infine il patrimonio di vigilanza sulle attività di rischio ponderate al 13,1%.

Per contro, la fascia delle 171 banche più virtuose che non eccede nessuno dei sette valori critici ha mostrato indicatori mediani favorevoli: impieghi deteriorati lordi sul patrimonio netto tangibile al 28,1%, cost income ratio al 69,6%, impieghi deteriorati lordi sul totale degli impieghi lordi al 3,4%, incidenza degli impieghi deteriorati netti sul CoreTier1 all'11%, la svalutazione dei crediti si è attestata al 18,8%, il Roe positivo al 5,1% e per finire il patrimonio di vigilanza sulle attività di rischio ponderate al 23,1% .

Tab. 7 – Composizione per tipologia di istituto

Indicatori oltre la soglia (in valori assoluti)								
	Nessun indicatore	Un indicatore	Due indicatori	Tre indicatori	Quattro indicatori	Cinque indicatori	Sei indicatori	Totale
	2021	2021	2021	2021	2021	2021	2021	2021
Banche SpA	24	21	7	7	3	4	-	66
Popolari	9	7	3	-	-	-	-	19
Bcc	138	71	19	5	2	1	1	237
Totale	171	99	29	12	5	5	1	322
In % del totale	53,1	30,7	9,0	3,7	1,6	1,6	0,3	100,0

Tab. 8 – Composizione per tipologia di istituto

Indicatori oltre la soglia (in %)								
	Nessun indicatore	Un indicatore	Due indicatori	Tre indicatori	Quattro indicatori	Cinque indicatori	Sei indicatori	Totale
	2021	2021	2021	2021	2021	2021	2021	2021
Banche SpA	14,0	21,2	24,2	58,3	60,0	80,0	-	20,5
Popolari	5,3	7,1	10,3	-	-	-	-	5,9
Bcc	80,7	71,7	65,5	41,7	40,0	20,0	100,0	73,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

L'analisi della Tab. 8 indica che l'insieme delle 322 banche in esame è composto per il 20,5% da SpA, per il 73,6% da Bcc e per il residuo 5,9% da Popolari. Da menzionare che tutte le banche che eccedono i 3 indicatori sono rappresentate da SpA e Bcc.